

L'ALLARME CORONAVIRUS

Luxottica paga lo stipendio pieno

Colmerà il differenziale con la cassa integrazione. Previsto un bonus di 500 euro a chi lavora, rimodulate le ferie estive. Intanto il settore del turismo paga un prezzo elevato, con disdette a raffica. Sconti come arma per evitare chiusure

Che Luxottica sia a fianco dei suoi dipendenti, con il sistema welfare all'avanguardia, non c'erano dubbi di questi giorni. L'azienda di Del Vecchio pagherà lo stipendio pieno, coprendo il differenziale dalla ciga. DALL'ANESE / A PAG. 13

L'allarme globale la situazione economica nel Bellunese

Luxottica, accordo sulla cassa Covid l'azienda coprirà il 100% del salario

Colmerà il differenziale dello stipendio erogato dalla ciga. Previsto un bonus da 500 € in welfare per chi lavorerà

Paola Dall'Anese / BELLUNO

Luxottica investe sul welfare, per ridare sicurezze alle persone e rinforzare il senso di comunità tra tutti i dipendenti del Gruppo. L'azienda, ascoltate le istanze delle organizzazioni sindacali, ha deciso di introdurre alcune iniziative mirate a sostenere le fasce di popolazione aziendale più colpite dall'emergenza. Si va dall'integrazione della cassa integrazione al bonus di 500 euro in contributo welfare per chi sarà richiamato a lavorare in questo periodo, fino a una rimodulazione delle ferie. Un accordo importante che interessa 12 mila lavoratori in Italia. Di questi, 8 mila nella sola provincia di Belluno.

BUSTA PAGA AL 100%

L'azienda integrerà al 100% la retribuzione netta mensile di tutti i dipendenti che, nell'ambito della gestione dell'emergenza e per effetto della sospensione delle attività, dovranno accedere alla cassa integrazione prevista dal Decreto "Cura Italia". L'integrazione "Covid-19" sarà corrisposta con la busta paga del mese di competenza.

"CONTRIBUTO WELFARE" DI 500 EURO

Per tutta la durata della cassa integrazione, l'azienda riconoscerà un "contributo

welfare" di 500 euro netti mensili per tutti i dipendenti che saranno chiamati a prestare servizio all'interno delle sedi del Gruppo in Italia. Il contributo sarà erogato in beni e servizi a sostegno delle esigenze sociali e assistenziali dei singoli, e sarà calcolato sulle giornate effettivamente lavorate.

REMODULAZIONE DELLE FIERE ESTIVE

Luxottica ridurrà il periodo di chiusura collettiva di agosto, che passerà da tre settimane alla sola settimana di Ferragosto, per supportare la progressiva ripresa delle attività. A tutti i dipendenti saranno comunque garantite due settimane consecutive di ferie (la prima di agosto o quella dopo Ferragosto) e un'ulteriore terza settimana da programmare nel periodo da giugno a ottobre, secondo alcune condizioni organizzative.

PREMIO DI RISULTATO

Azienda e sindacato hanno riconfermato la volontà, ai fini del calcolo del premio di risultato annuale, di estendere per tutto il periodo della cassa integrazione lo scomputo delle assenze per malattia certificata delle alte e basse vie respiratorie, con sintomatologia riconducibile a Covid-19.

SOLIDARIETÀ DEL MANAGEMENT

Di fronte all'attuale contesto di emergenza e in segno di solidarietà verso tutti i dipendenti in Italia e nel mondo, il gruppo dirigente di Luxottica si ridurrà, su base volontaria, lo stipendio per tutto il periodo dell'emergenza, in linea con l'autoriduzione del 50% del compenso del vice presidente e amministratore delegato Francesco Milleri.

I SINDACATI

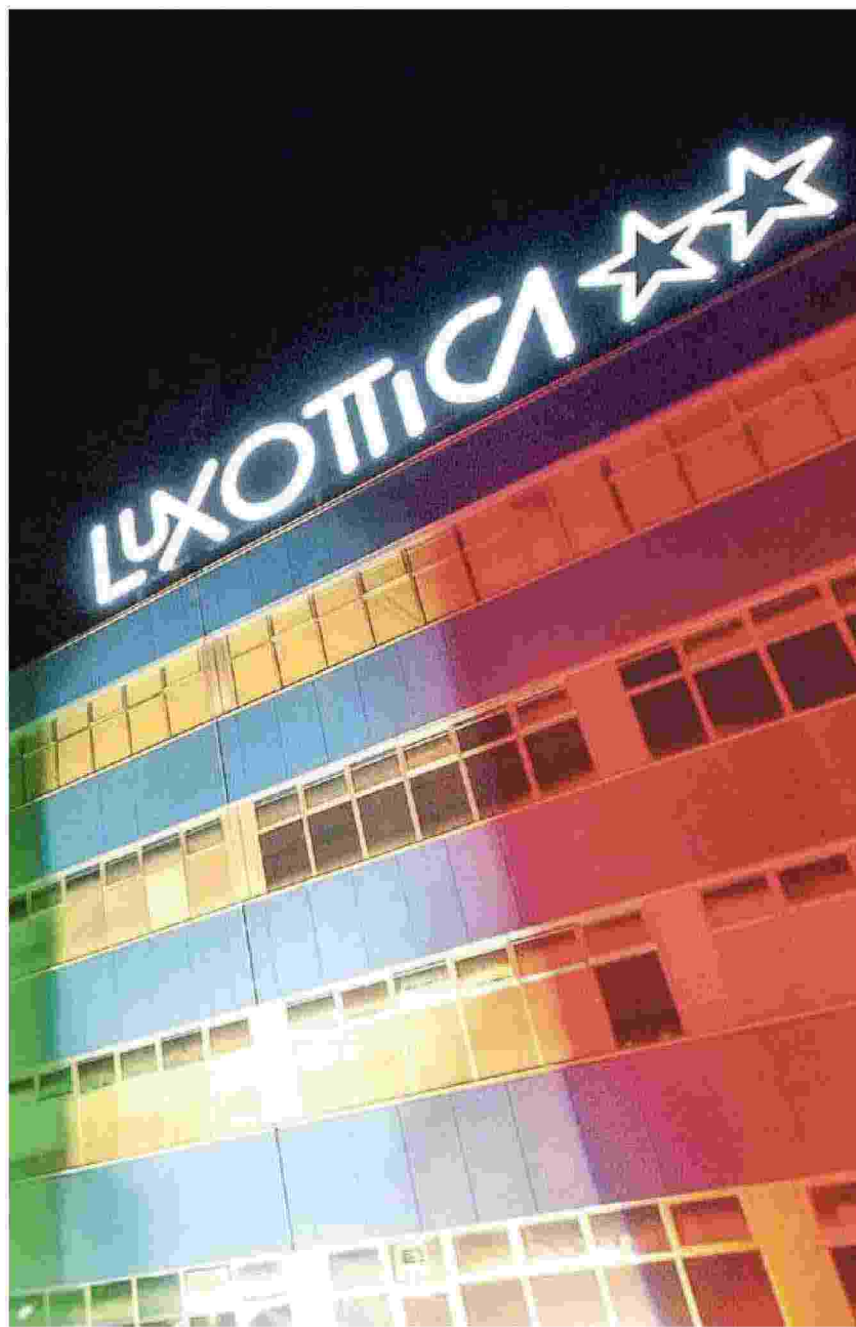
Questo accordo arriva alla fine di una trattativa portata avanti dai sindacati di categoria nazionali, andata avanti alcune settimane e conclusasi nella notte tra mercoledì e giovedì. E proprio le segreterie nazionali di Filtem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil, si dicono molto soddisfatti «per l'accordo, che rappresenta un atto di responsabilità da ambo le parti: l'azienda, per la disponibilità a integrare il salario al 100% e a incentivare con un bonus di 500 euro i lavoratori che saranno chiamati a lavorare; le organizzazioni sindacali per l'apertura a una diversa calendarizzazione delle ferie, in modo da cogliere a pieno le opportunità della ripresa lavorativa».

I SINDACATI BELLUNESI

«La questione», commenta Luigi Dell'Atti rsu di Luxottica, «è che la cassa integrazione alla fine non garantisce

l'80% dello stipendio, bensì il 50-55% e tra noi lavoratori ci sono molti che hanno solo un reddito e una famiglia da mantenere. Aver ottenuto la garanzia di una copertura al 100% del salario significa garantire a queste persone una vita dignitosa anche in questo momento difficile e delicato». Dell'Atti riconosce che questo tipo di provvedimento era stato preso anche nel post Vaia, «ma per un periodo ridotto. Quindi grazie al lavoro dei sindacati che da tre settimane lavorano per questo risultato». Dell'Atti evidenzia che «anche chi è stato assunto dal primo marzo a tempo determinato avrà garantita la copertura del 100% dello stipendio e questa è una notizia importante». Soddisfazione anche da parte di sindacati di categoria provinciali. «Si tratta di un accordo frutto dell'ottimo lavoro delle segreterie nazionali», commenta Denise Casanova a capo della Filtem Cgil, «che cercheremo di esportare anche in altre aziende del territorio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I sindacati bellunesi
soddisfatti. «Esportare
il modello anche
in altre imprese»